

SETT. '90 NUMERO 10 ANNO

FOSSA



avevano additato il giovanissimo Latte Sole ad un ruolo di outsider senza speranze e senza futuro. Jacopini, Bergonzoni, Santucci, Del Pian si sono inseriti con sempre maggiore efficacia nel mosaico assemblato dal promettente Rusconi. Non sono nel libretto di Sandro Gamba (non c'è più neppure Generali), fanno cose semplici, lavorano in umiltà e quando è il loro turno diventano autentici leoni così come li vuole l'aria della «fossa», tacciata di smisurato fariatismo ma tremendamente chissosa per tutti i 40

minuti anche e soprattutto quando la squadra del «cuore» è in difficoltà. Una città divisa per amore del basket, due modi diversi di vivere un incontro, da una parte molti giovanissimi parecchi esagitati e tanto cuore, dall'altra gli insostituibili borghesi o pseudo tali che lesinano l'applauso per non scomporsi l'ultima novità di Gianni Versace. La crisi bianconera è accompagnata da una crisi di valori da parte di un pubblico che da tempo non si rinnova ed è troppo rinuncia-

tario per essere utile quando la squadra ha bisogno di sostegno e calore; non basta chiamare per nome i propri beniamini per sentirsi «fedelissimi», ci vuol ben altro: qualcosa che oggi si ritrova unicamente nei ragazzi di fede Fortitudo.

Maurizio Gentilomi



FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA

DELLA "FOSSA DEI LEONI"

UNO SKIANTO...



... DI FOTO!!!



IL SOMMARIO

-2-

IN COPERTINA: IL MITICO FREAK ANTONI, LEADER DEL NOTO GRUPPO ROCK BOLOGNESE SKIANTOS (NOTARE LA MAGLIETTA)

Pg. 2
Pg. 3
Pg. 4
Pg. 5
Pg. 6
Pg. 8
Pg. 9
Pg. 12
Pg. 13

LA STATE LEGGENDO
ARI, ARI, ARI, ARIMO... FINO ALLA FINE!
Z + E VIRGOLETTE
RASSEGNA STAMPA
L'ANGOLO DEL COTTOLENGO
G. ROSSI SHOW
LA TRASFERITA
CAMPIONATI PARALLELI
IL GRUPPO IN... FORMA

CON L'INIZIO DI QUESTO CAMPIONATO, ANCHE LA FANZINE TORNA IN STAMPA, PREFIGGENDOSI UNA USCITA PIU' REGOLARE RISPETTO AGLI ANNI PASSATI (OGNI VOLTA DICIAMO COSI' MA NON RIUSCIAMO MAI A MANTENERLA!) MA LA COSA PIU' IMPORTANTE E' CHE MALGRADO TUTTE LE POLEMICHE ESTIVE, NOI SIAMO SEMPRE QUI E NON MOLLEREMO MAI. SAREMO SEMPRE AL DI SOPRA DELLE PARTI, TRANNE QUANDO SCENDERA' IN CAMPO LA FORTITUDO PERCHE' CI SCHIEREREMO AL SUO FIANCO.



VIRTUS TI ODDIO

PUBBLICITA'
P
PROGRESSO

Diceva uno striscione ed è stato proprio così, nel secondo derby, dove ormai i giochi erano fatti, la voglia di vincere c'era ancora.

Ormai i giocatori che risentono di questa partita sono rimasti in pochi ma, fra di noi ne parlavamo già alla fine del derby di Natale.

Come al solito già dal lunedì precedente la partita iniziamo a pensare a cosa possiamo fare visto che siamo in pochi e la cassa della Fossa è piuttosto al verde. Ma non possiamo non fare niente. Innanzitutto fare qualcosa per umiliare quella specie di tifosi e si pensa ai giornali, facendo finta di fare sciopero, senza alcun coro e senza alcun striscione, poi quando chiameranno la squadra della Virrus facciamo tutti finta di leggere il giornale in segno di menefreghismo, poi bisogna fare qualcosa per incitare la squadra, quindi VEDI TITOLO.

Si arriva al sabato, al pomeriggio ci si ritrova per dare gli ultimi biglietti e per fare gli striscioni, la sera nascondiamo i tamburi (chissà dove sono finiti!), facciamo qualche scritta per i muri di Bologna, poi tutti a letto in silenzio, per tenere la voce per domani.

Ore 14.00 davanti al Palazzo è già pieno di conigli, facciamo il solito corteo dalla Fortitudo al Palazzo e poi si entra. Come previsto tutti zitti finché non entrano le squadre, poi all'entrata in campo della Virtus tutti sui giornali, chi ha il Resto del Carlino, chi il Resto del Carlone, c'è anche un signore che ha Le Ore (noto giornale di informazione storico-culturale); mentre all'entrata dell'Arimo c'è uno striscione che dice: Siamo orgogliosi di tifera Fortitudo, noi siamo la ... FOSSA DEI LEONI. Si incominciano i cori con "Leoni armati..." e poi "ARI, ARI, ARI, ARIMO"... così fino a 3 minuti dal termine, perché essendo sopra di parecchi punti abbiamo deciso di iniziare con le offese ed alla fine tutti in campo a cantare: "E la vita, la vita... e la Fossa vi pesta" e, rifacendoci del Buon Natale datoci dalle merde tutti insieme a dare la Buona Pasqua ed a cercare invano il coniglio (non pasquale!)

CHE VINCA CHE PERDA LA VIRTUS E'
SEMPRE MERDA

7 + E VIRGOLETTE

Scompiglio nella Fossa dei Leoni, la Fortitudo si è fatta prestare Emilio Marcheselli dai sempre più odiati e bistrattati conigli.

Mobilizzate le forze dell'ordine, allenatori di promozione e presidenti si è arrivati al tanto sospirato incontro-scontro con l'extra-comunitario bianconero.

Tensione, nervosismo e pioggia aleggiavano quella sera in P.zza Azzarrita, teatro di numerosi scontri con esponenti esteri.

Arrivarono tutti, persino Pagnacco con la sua fiammante spider, e, naturalmente, Marcheselli che, per non evidenziare la nota differenza di ceto sociale, giunse con la sua utilitari preferita; un'Espace ultimo modello.

Ci si trasferì in un'osteriola lì vicino per ovviare ai problemi pluviali.

Iniziata la tavola rotonda, in un tavolo rettangolare con Marcheselli al centro, finita la pioggia, in quanto i nostri si erano trasferiti al coperto, iniziò il peggio: ... uno strano evento atmosferico, pioveva, ma piovevano virgolette.

"Non perchè tu sei stato virtussino, tra virgolette, ma perchè, tra virgolette, io quei bastardi li odio" Esordiva uno dei maggiori esponenti dei componenti di quello storico incontro.

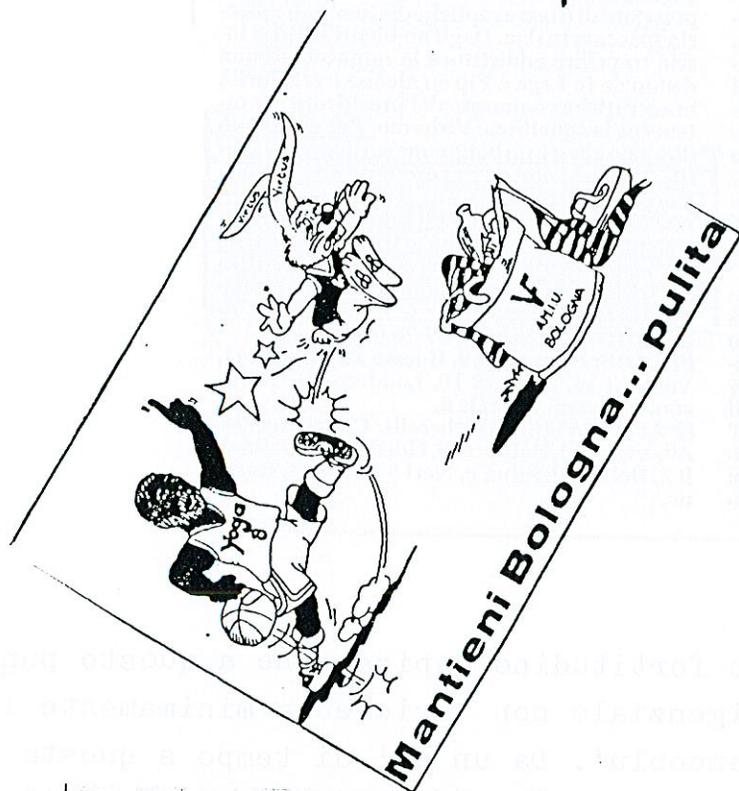
"Noi, tra virgolette, vogliamo che tu ti meriti, tra virgolette, i nostri cori, non perchè hai un passato, tra virgolette, bianconero, ma perchè noi quei bastardi li odiamo. Tra virgolette, noi non intendiamo fischiarti (mugolo di Maurino, intenzionato in tal senso) ma tu, tra virgolette, te li devi meritare i nostri applausi." Tra una virgoletta ed un bicchier d'acqua il giovane imputato esponeva la sua misera difesa.

"Vi capisco ma, tra virgolette, non mi toccano molto i vostri fischi se, tra virgolette, so di giocare bene." Le virgolette volarono per molte ore ancora, Marcheselli finì l'acqua, Pagnacco, le sue 5 Guinness e la ragazza di Emilio la sua pazienza.

Il passato di Marcheselli era ora a meno bianconero e più biancoblù, la Fossa era ora a corto di virgolette ma in compenso aveva raggiunto il suo obiettivo: Pagnacco ubriaco, Occi e Maurino dispiaciuti del film perso e noi, come al solito, assonnate.

... È tutti vissero felici e contenti, tra virgolette, ovviamente...

RASSEGNA STAMPA



Fortitudo alleata (ma non troppo) della Virtus

Per l'Arimo di nuovo c'è posto nei play-off

L'ALLEANZA Virtus-Fortitudo continua tra i canestri, non certo in curva. La Knorr ha fatto un piacere all'Arimo battendo la Philips e potrà replicare domenica a Treviso. La curva Fortitudo, però, prima della partita con l'Enimont ha tenuto a prendere le distanze: su vari giornali sabato era apparsa la notizia che i fans bolognesi avevano brindato assieme per la Coppa. La Fossa ha fatto sapere, con cori e striscioni, di non aver brindato a un bel nulla e di avere sempre la stessa... stima per l'altra Bologna. E chi non salta è un giornalista.

Intanto la squadra prosegue il bel momento e riaccende la spia della speranza: il play-off resta lassù, su una cima. Però, corda e piccone, ci si può provare. Adesso la classifica dà più fiducia: la Riunite è in caduta libera e Bologna corre con Milano (coma, diagnosi Virtus) per quel posto, sperando in qualche altro crollo là davanti (Treviso). Bucci, Mc Nealy e Feitl trascinano alla grande e la squadra ha convinzione e voglia. Continua il mistero Sarti: il ds latita da due settimane. Che stia mettendoci a posto la nuova casa di Milano è una versione ufficiale meno credibile di Biancaneve. C'è chi lo dà in Argentina per un forte play oriundo, chi nei paesi dell'Est: tornerà domani o giovedì e racconterà tutto. (e.mar.)

Caro Gambini si faccia da parte...

CARO Germano Gambini, ci consenta alcune considerazioni che restano valide al di là della logica soddisfazione per la vittoria nel derby e, anzi, ne escono rafforzate perchè alla luce di questo successo è ancora più doveroso pensare al futuro della Fortitudo. Ricorderà senz'altro, Presidente, come nel corso di questi anni abbiamo sempre tollerato tutto: retrocessioni e sacrifici in nome di un bilancio che pare maledetto. Anche in quest'ultimo caso le concedemmo fiducia, credemmo alle sue parole e ai suoi reclami. E noi in buona fede giù a sottoscrivere abbonamenti in massa, a riempire il Palasport ogni domenica perchè le credavamo. E invece in pochi mesi, oltre all'arresto di cui colpevole fu la squadra, veniamo a scoprire che è crollato tutto, anzi che è la crisi più nera della storia della Fortitudo. Lei ha apertamente confessato di essere al copoliteo della sua gestione, sollecitando qualcuno a darsi una mossa. Ora però che le alternative ci sono, lei sembra fare marcia indietro. Perchè? Ci pensi bene: è l'occasione per dimostrare il suo amore disinteressato per la «F» e lei sarebbe ricordato come il presidente del sorpasso, come colui che, in nome della Fortitudo, si è tirato da parte per far posto a chi oggi può offrire più garanzie. Rischia altrimenti di essere ricordato come il presidente delle promesse non mantenute: ne vale la pena? Quel che conta è la Fortitudo, non le persone che gestiscono. Confidiamo nel suo buonsenso e si muova in fretta. Intanto penseranno i tifosi a stare vicini alla squadra col calore di sempre. Daniele Nerozzi - Fortitudo basket club.

"Noi però non accettiamo un'identificazione con la società, vogliamo sentirci autonomi. Qualcuno spesso ci ha dato colpe che non abbiamo. La violenza non la cerchiamo, ma se ci capitano dentro dobbiamo difenderci".

"L'ANGOLO DEL COTTOLENGO"

Iniziamo l'edizione di quest'anno de "l'angolo del Cottolengo" in maniera un po' insolita: dedichiamo cioè questa pagina non al giornalista che piu' si e' distinto per le "stronzate" che ha scritto, ma al contrario a quello che con questo articolo ha individuato e interpretato in modo piu' completo il pensiero della "FOSSA DEI LEONI".

LA SIDIS ha vinto il «Basket Bol» battendo in finale l'Aprimatic dopo una partita bella solo per intensità. La Fortitudo ieri sera non ha ritrovato la scarpetta persa nella magica notte del derby di semifinale, ma esce comunque soddisfatta e largamente rinfanciata da questo torneo che temeva potesse travolgerla. È stata, quella dell'Aprimatic, una partita naturalmente punteggiata da ingenuità ma anche piena di slancio: i bimbi di Pillastrini stanno prendendo confidenza e anche a volte il canestro sembra davvero un optional, la difesa e il rimbalzo crescono visibilmente. Su ogni palla la giovane banda Aprimatic si gioca la merenda ed è questo lo spirito che serve al coach. Chomicluse e Albertazzi danno, quando riescono, i cambi di marcia, Hordges entra pian piano nel vivo.

La partita con la Sidis è fatta di un primo tempo equilibrato (Albertazzi in panchina) e una ripresa che vede i reggiani allungare subito (53-42 dopo 3') e gestire il vantaggio grazie soprattutto all'impreciso attacco Fortitudo (51% da 2, 30 da 3). La difesa Aprimatic morde ma il canestro Sidis diventa una buca da golf. Al 10' 61-55, dopo 3' 69-55 per la Sidis. Hordges è limitato dai falli e il lituano non trova la bomba: fa canestro, quando può, solo Albertazzi, men-

tre dall'altra parte (benino Lamperti e Vicinelli) alla fine sono Londero e Boesso che danno i punti sicurezza.

Infine, due parole sulla disputa societaria in Fortitudo, combattuta a colpi di comunicati: pressioni di Biagi e repliche di Gambini, tifoseria spaccata in due. Dagli ambienti Biagi si lascia trapelare addirittura la minaccia di una denuncia in Lega e Fip su alcune irregolarità burocratiche commesse dal presidente per ottenere la squalifica. Vedremo. Per ora si può

dire solo che c'è un baillamme sgradevole e inutile. Visto che non c'è Paperone pronto a ingaggiare due super-americani, il tasso tecnico della squadra che affronterà il campionato è invariabile, non dipende più dalla dirigenza: la squadra è quel che è, modesta ma competitiva per i propri obiettivi. Dunque, andrebbe lasciata lavorare in pace. (e.mar.)

- SIDIS-APRIMATIC 89-76 (44-40)
- SIDIS: Lamperti 19, Boesso 10, Bryant 11, Vicinelli 16, Reddick 10, Londero 10, Cavazon, Ottaviani 7, Reale 6.
- APRIMATIC: Marcheselli, Chomicluse 26, Albertazzi 11, Ballestra 8, Hordges 14, Golinelli 2, Della Valentina 2, Neri 5, Cessel 8, Rusinone.

Noi vorremo quindi che il popolo fortitudino capisse che a questo punto un cambiamento a livello dirigenziale non varierebbe minimamente il valore tecnico della squadra biancoblu'. Da un po' di tempo a questa parte infatti si sente parlare della cordata capitanata dal Sig. Silvano Biagi (speriamo che tutti si ricordino di quello che ha fatto per la Fortitudo...!!!) la quale rilevando, ipoteticamente, la società, garantirebbe il ripianamento dei debiti e l'acquisto di un americano che vale piu' dei 150.000 dollari stanziati da Gambini quest'anno. Tralasciando i debiti, nota dolente da quando la Fortitudo esiste e visionando il discorso americano, abbiamo visto l'anno scorso quanto sia assurdo proporre un rapporto qualità - prezzo: 400.000 dollari = FEITL. In questo modo non vogliamo difendere l'operato di Gambini, sarebbe assurdo, ma auspichiamo una risoluzione della "querelle" all'esterno delle quattro mura del palasport di P.zza Azzarita perche', se vogliamo che la Fortitudo ritorni nell'Olimpo del basket, dobbiamo far si' che Pillastrini ed i ragazzi lavorino nella tranquillità piu' assoluta.

Cio' che ci ha spinto a scrivere queste righe sono state le "frecciate" ricevute durante la partita di Coppa Italia con Forli'.

Siamo rimasti colpiti dalle accuse lanciateci dall'urlatore che ci ha definito venduti e portoghesi.

Venduti non lo siamo mai stati, ne mai lo saremo: prova lampante e' il banderione, costatoci 12 milioni, il quale porta la scritta FOSSA DEI LEONI e non Arimo od Ottica Gambini.

IL GRUPPO, come aiuto per l'ingente spesa, ha avuto in omaggio dal Sig. Sarti 500 spille che hanno permesso un incasso di 1 milione e mezzo; tutto il resto e' stato ricavato dal tesseramento e vendita materiale.

Per quanto riguarda l'accusa di portoghesi, questa viene a cadere, dal momento che la FOSSA e' sempre presente su ogni campo d'Italia ove la Fortitudo gioca, affrontando non pochi problemi economici (in media a persona ogni trasferta viene a costare dalle 40 alle 50 mila lire).

Concludiamo ribadendo il nostro totale appoggio alla squadra ed a Pillastrini, sperando di superare gli ostacoli che si incontreranno durante il campionato grazie anche al calore del tifo non solo nostro ma di tutto il popolo biancoblu' sperando in un futuro, soprattutto dirigenziale, piu' sereno.

NOI FACCIAMO QUEL CAZZO CHE VOGLIAMO !!!

FOSSA DEI LEONI



G.ROSSI SHOW: CESSSEL -8-

Cos'è per te la FOSSA dei LEONI?

- Ah, cazzo, è una spinta, la mia benzina, se non ci fosse la Fossa...

Che cosa provi quando senti ALE' ALE' ALE' CESSSEL?

- Uhm, uhm, mi dà la carica al punto giusto!

Il rapporto fra Te e Pillast rini

- Mitico Pilla, un secondo babbo, è quello che mi ha fatto crescere.

Cosa ne pensi di SESSO, ~~ROCK~~^{ALCOOL} e ROCK'N'ROLL?

- Il primo e l'ultimo sono OK () dobbiamo credere ad un veneto senza sgnapa? N.d.r.).

Perchè hai scelto il Lagunare?

- Un veneto su due vanno in laguna, se l'avessi scelto io mi sarei tirato la zappa sui piedi.

Che dentifricio usi?

- DURBANS VERDE, non rosso perchè io non ho il tartaro!

Qual'è il tuo sport preferito?

- Nessuno mi piaceva il calcio, ma ora non mi interessa più.

Preferisci i Boxer o gli Slip, perchè?

- Preferisco i BOXER perchè "è più libero", poi gli slip non li riesco a trovare così grandi!

Quando hai dato il primo bacino? E la prima "partita a tennis"?

- Il primo bacino me lo ha dato la mia mamma appena nato. La prima partita a tennis la devo ancora fare.

G.ROSSI

LA TRASFERTA

I
B
E
R
A
L
L
U
P
O

R
O
P
P
O
B
E
L
L
A
U
N
O
C
O
R
I
A
S
O
R
T
A
B
E
T
T
I
L
A
M
T
D
E
T
T
I
T
A
N
D
A
M
D
I
Q
U
E
L
L
I

L COME LIBERA

PROPRIO COSÌ, TUTTI COLORO CHE SONO INFOIATI PER LA FORTITUDO SONO INVITATI A SEGUIRE I GIOCATORI OVUNQUE; PROPRIO PERCHÉ DOBBIAMO STARE VICINO AI RAGAZZI E DARE LORO L'UNICA COSA CHE CERCANO: LA TRANQUILLITÀ

A COME AL LUPO

DEDICATO AD UN RAGAZZO DELLA FOSSA CHE AD OGNI TRASFERTA ALLIETERA LE ORE DI VIAGGIO CON GLI ULULATI ORIGINALI DEI LUPI DEL PARCO NAZIONALE DEGLI ABRUZZI. COME FA? QUESTO È IL SUO GRANDE SEGRETO. SCOPRITELO!!

T COME TROPPO BELLA

TI DIVERTI OGNI DOMENICA A VENIRE IN FOSSA A CANTARE? A PARTECIPARE ALLE COREOGRAFIE? AD INVENTARE SLOGAN, CORI ECC... BEH IN TRASFERTA NON C'È ALCUN PARAGONE.

TUTTO QUELLO CHE VEDI LA DOMENICA NASCE IN MODO MOLTO PIU' SPONTANEO E DIVERTENTE NELLA NOSTRA SECONDA CASA DOMENICALE : IL PULLMAN.

R COME RUMOROSO

CHE FOSSA SAREBBE SENZA IL CONTINUO ED INGESSANTE TIFO COLORITO SULLE GRADINATE DI TUTTI I PALAZZI D' ITALIA?

A COME ANCORA

FINITA LA TRASFERTA SEI SUBITO PROIETTATO A PENSARE ALLA PROSSIMA; DIVENTA COME UNA PASSIONE INCONTENIBILE PERCHE' APPENA NE HAI FATTA UNA COME FAI A RINUNCIARE ALLA SEGUENTE

S COME SANTI

L'OPPOSTO DI QUELLO CHE CI CONSIDERA L'OPINIONE PUBBLICA E NOI INVECE SIAMO ORGOGLIOSI DI AVERNE ALMENO UNO CHE CON I SUOI "PIO, PIO, PIO" E I SUOI "MAZZOLIN DI FIORI" DIVERTIRA' LA COMPAGNIA.

F COME FORTITUDO

HAI VERAMENTE LA [F] NEL CUORE? "OVUNQUE CON TE" E' LA FRA. SE PIU' AZZECCATA PER FAR CAPIRE CHE COSA VUOL DIRE [F] NEL CUORE. GRAZIE SEZIONE CASALECCHIO.

E COME ESALTANTE

LA COSA CHE MI ESALTA DI PIU': IL CORTEO PER ARRIVARE AL PALAZZO BELLO SPORT. LA GENTE ED IL TRAFFICO SI BLOCCANO INCURIOSITI ED ALQUANTO PERPLESSI PER OSSERVARE I "LEONI" CHE AVANZANO CON BANDIERE E STRISCIONI, SCANDENDO CORI.

R COME ROBA DA MATTI

A VOLTE "ESAGERIAMO" E LA FEDE CI PORTA AD AFFRONTARE TRASFERTE CHE, OSSERVANDO LA CARTA GEOGRAFICA, SONO VERAMENTE IMPOSSIBILI.. CASERTA, NAPOLI E REGGIO CALABRIA (CON L'OCCASIONE INCLUDIAMO ANCHE LA PRESENZA DELLA **FOSSA** A LUBINO IN POLONIA PER LA PARTITA DI COPPA UEFA DEL BOLOGNA)

T COME TREMENDI

O MEGLIO ANCORA "SOLI CONTRO TUTTI"; INFATTI NON CONOSCIAMO SQUADRE GEMELLATE (SOLO CASERTA - UNITI CONTRO LA VIRTUS) DOPO LA QUASI CERTA ROTTURA CON MILANO IN QUALSIASI CAMPO "SBARCHIAMO.. TROVIAMO ANTAGONISTI SIA SUL CAMPO CHE SUGLI SPALTI E COSI' PER LA SQUADRA ANCHE PER NOI IL MOTTO SARA': **LOTTARE SEMPRE E COMUNQUE.**

A COME A TUTTI QUELLI

CHE HANNO FATTO GRANDE LA **FOSSA** A PARTIRE DALLA SUA NASCITA FINO AD OGGI; CON UNA COSTANTE PRESENZA SUGLI SPALTI ED UNA SEMPRE GRANDE COREOGRAFICA E GLORIOSA CURVA. NOI SIAMO ORGOGLIOSI DI TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUTITO CON LE PROPRIE INIZIATIVE A FAR CRESCERE E DIVENTARE GRANDE IL GRUPPO.

FORTITUDO NEL CUORE

TI SAREMO SEMPRE VICINO

F.D.L.

BOLOGNA		FORTITUDO
BOLOGNA - PISA	09/09/90	-----
INTER-BOLOGNA	16/09/90	-----
SAMP-BOLOGNA	23/09/90	FORTITUDO-ARESE
BOLOGNA-TORINO	30/09/90	UDINE-FORTITUDO
LAZIO-BOLOGNA	07/10/90	VERONA+ARIMO
-----	14/10/90	ARIMO-BRESCIA
-----	17/10/90	SASSARI-FORTITUDO
BOLOGNA-CESENA	21/10/90	FORTITUDO-PISTOIA
GENOVA-BOLOGNA	28/10/90	TRAPANI-FORTITUDO
-----	04/11/90	FORTITUDO-LIVORNO
BOLOGNA-IUVE	11/11/90	DESIO-FORTITUDO
BOLOGNA-BARI	18/11/90	FORTITUDO-FABRIANO
-----	21/11/90	VENEZIA-FORTITUDO
ROMA-BOLOGNA	25/11/90	FORTITUDO-MONTECATINI
BOLOGNA-ATALANTA	02/12/90	-----
PARMA-BOLOGNA	09/12/90	PAVIA-FORTITUDO
BOLOGNA-LECCE	16/12/90	FORTITUDO-CREMONA
-----	23/12/90	SIENA-FORTITUDO
FIorentina-BOLOGNA	30/12/90	ARESE-FORTITUDO
BOLOGNA-MILAN	06/01/91	FORTITUDO-UDINE
CAGLIARI-BOLOGNA	13/01/91	FORTITUDO- VERONA
BOLOGNA-NAPOLI	20/01/91	BRESCIA-FORTITUDO
PISA-BOLOGNA	27/01/91	FORTITUDO-SASSARI
BOLOGNA-INTER	03/02/91	PISTOIA-FORTITUDO
BOLOGNA-SAMP	10/02/91	FORTITUDO-TRAPANI
TORINO-BOLOGNA	17/02/91	LIVORNO-FORTITUDO
BOLOGNA-LAZIO	24/02/91	FORTITUDO-DESIO
CESENA-BOLOGNA	03/03/91	FABRIANO-FORTITUDO
BOLOGNA-GENOVA	10/03/91	FORTITUDO-VENEZIA
IUVE-BOLOGNA	17/03/91	MONTECATINI-FORTITUDO
BARI-BOLOGNA	24/03/91	FORTITUDO-BRESCIA
BOLOGNA-ROMA	30/03/91	CREMONA-FORTITUDO
-----	03/04/91	FORTITUDO-SIENA

IL GRUPPO IN... FORMA

LA FOSSA DEI LEONI COMUNICA CHE E' GIA' APERTO IL TESSERAMENTO AL PREZZO DI L. 10.000 PIU' UNA SPILLA IN OMAGGIO.

LA TESSERA DA DIRITTO A SCONTO SUL MATERIALE E SULL' ABBONAMENTO DI GRADINATA PREVIA PRESENTAZIONE DELLA TESSERA ALLA SEGRETERIA DELLA FORTITUDO.

LA F.D.L. ASSICURA PRESENZA IN TUTTE LE PARTITE INTERNE ED ESTERNE 90/91 A PARTIRE DALLE TRASFERTE DI UDINE DEL 30/09 E VERONA DEL 07/10/90.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN FOSSA DURANTE LE PARTITE OPPURE IN FORTITUDO TUTTI I LUNEDI' DALLE 18,30 ALLE 19,30 E MARTEDI' DALLE 21 ALLE 22,30.

VI ASPETTIAMO IN MASSA SIA AD UDINE CHE A VERONA.

PER LA REALIZZAZIONE DI questa fanzine SI RINGRAZIANO (in ordine di altezza):

I FOGLI DELLA FRANCESCA, VILSIA, MARY, ANGY, G.ROSSI, ODDO-RICHARDSON, DIACLIO, EDO, SUGO, MARCELLO ECESS.

QUESTA fanzine E' DEDICATA A:

FREAK ANTONI PER IL LOOK DA COPERTINA, AGLI ARTISTI DI 'BONELLI BUS' PER LA DISPONIBILITA' E PAZienza, AI FREAK BROTHERS SAN DONATO SPERANDO CHE CONTINUINO COSI', ALLA FAMIGLIA GALLINA, A CHI CI ODDIA E PER ULTIMO, MA NON MENO IMPORTANTE, A PILLA ED AI RAGAZZI.

